

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, il 17 aprile 1998 si sono incontrati

La Direzione Aziendale della RCS Editori settore Quotidiani

e

La RSU di Milano del settore Quotidiani

Con riferimento a quanto previsto agli articoli 25 parte seconda e 21 parte terza del vigente CCNL in tema di anticipo del T.F.R., e fermi restando i presupposti e le procedure previste dalla Legge 297/82, sono state definite le seguenti ulteriori cause giustificatrici la richiesta di anticipo dello stesso T.F.R.

- Spese, fiscalmente documentate, per ristrutturazioni significative della casa di abitazione di proprietà.
 - Spese straordinarie, fiscalmente documentate, per assistenza domiciliare infermieristica per parenti di primo grado affetti da gravi infermità. Tali condizioni dovranno essere documentate con certificati medici di una struttura pubblica o convenzionata. Inoltre, in favore di chi, per le stesse motivazioni di cui sopra, ottenesse un periodo di aspettativa fino ad un massimo di tre mesi, potrà essere concesso un anticipo del TFR a copertura dell'assenza non retribuita. Tali richieste dovranno essere contenute entro il limite dell'un per cento della forza e comunque dovrà essere garantito in ogni reparto lo svolgimento della regolare attività produttiva.
- Le parti concordano di dar corso al presente punto in via sperimentale, fissando ad un anno data dalla sottoscrizione, un incontro di verifica.

89-

D. M.C.

L'anticipo del TFR può essere nuovamente richiesto, sempre nei presupposti previsti dalla Legge, purchè l'importo complessivo sia congruo con l'importo del TFR maturato al momento della prima domanda.

In aggiunta a quanto sopra, si riconosce ai dipendenti, che hanno richiesto il prestito aziendale per l'acquisto della casa a Pessano, di estinguere anticipatamente il prestito stesso ricorrendo all'anticipo del TFR purchè richiesto per la prima volta nel limite del 70% di quanto maturato.

Resta inteso che quanto sopra dovrà essere rivisto in caso di eventuali modifiche alle vigenti disposizioni di Legge sul Trattamento di Fine Rapporto.

DIREZIONE AZIENDALE

B. G. ...
Edun

REDAZIONE
M. ...
C. ...